

PALMA DI MONTECHIARO. I danni supererebbero i 300.000 euro. Si indaga per accertare le cause

A fuoco una falegnameria

PALMA DI MONTECHIARO. Gli investigatori sono al lavoro per accertare la natura del rogo che ieri ha causato gravissimi danni a un'impresa artigianale per la lavorazione del legno, Baldassarre Sambito 56 anni, sposato, padre dell'assessore comunale ai Lavori pubblici Rosanna.

Secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti, effettuata dai poliziotti del commissario Fabio Catalano, prontamente intervenuti sul posto a seguito di una telefonata anonima probabilmente effettuata da qualche automobilista in transito lungo la strada statale 115 alla centrale operativa dei Vigili del fuoco, l'incendio sarebbe divampato poco prima delle ore 23 di mercoledì ed ha impegnato sino alle 7 di ieri alcune squadre dei vigili del fuoco provenienti dal distaccamento del vicino comune di Licata e dal Comando provinciale di Agrigento. Oltre che a ridurre in cenere un considerevole quantitativo di pregiato legname, da dove sarebbero stati realizzati infissi ed aperture ed altro, le fiamme non hanno risparmiato il furgone utilizzato dalla ditta trasformandolo in un ammasso di lamiere incenerite. L'automezzo si trovava parcheggiato all'interno della falegnameria.

L'azienda artigianale, secondo alcune indiscrezioni che trapelano sul caso, ri-



Gli effetti delle fiamme sulla falegnameria di Balsassare Sambito
(Foto G. Marrali)

sulterebbe assicurata contro i rischi degli atti vandalici e degli incendi. Una polizza d'assicurazione quella stipulata dal Sambito che coprirebbe quasi interamente i rischi dei danni prodotti da incendio accidentale.

L'uomo, sentito dagli investigatori, non ha saputo fornire alcun elemento utile per il prosieguo delle indagini. Tuttavia è riuscito a chiarire il giallo che ha avvolto il ritrovamento sul posto di due bottiglie piene di acetone. Acido altamente infiammabile che è stato rinvenuto dagli investigatori. L'acetone è un

solvente che, come ha confermato il Sambito agli organi inquirenti «viene utilizzato nel corso dei lavori di verniciatura della legname». Diverse le piste seguite dai poliziotti per far piena luce sul caso.

ANTONIO CACCIATORE

Lo stadio affidato alla società Gattopardo

PALMA DI MONTECHIARO. E' stata trovata una soluzione provvisoria per rendere fruibile, seppur in parte, il ristrutturato stadio comunale del Villaggio Giordano in occasione del prossimo campionato di Promozione in cui sarà impegnata la Gattopardo, maggiore società calcistica locale.

La custodia dell'impianto è stata affidata ai dirigenti del sodalizio, con un accordo a tre che è stato siglato al Palazzo degli Scolopi tra il sindaco Rosario Gallo, il presidente della Gattopardo Salvatore Catania ed i tecnici dell'Istituto autonomo case popolari, ente proprietario del campo sportivo, con la benedizione del progettista e direttore dei lavori architetto Aldo Baldo. Tale escamotage è stata ritenuta necessaria in quanto la ditta Favarese che aveva vinto la gara di appalto delle opere per l'importo di quasi un milione e cinquecentomila euro, finanziati con i fondi regionali dell'ex Gesca, ha completato il suo compito e quindi non intendeva più garantire la salvaguardia dello stadio. Custodia che al titolare dell'impresa edile avrebbe comportato un notevole esborso economico dato che doveva provvedere a pagare lo stipendio ad un vigilantes. Si è convenuto quindi di trovare la soluzione ritenuta al momento più praticabile, dato che ancora l'impianto di gioco, a causa del perdurante ritardo nel rilascio da parte della Regione della documentazione inerente il collaudo statico ed amministrativo dei lavori, non è stato affidato al demanio comunale dall'Iacp.

Con tale decisione i dirigenti della Gattopardo sono divenuti, seppur provvisoriamente, responsabili di tutte le opere realizzate e questo affidamento hanno dovuto accettarlo e con notevoli rischi, in quanto avrebbero rischiato seriamente di non potere usufruire in tempo utile del terreno di gioco dove la propria squadra dovrà giocare le partite casalinghe valevoli per il prossimo campionato di Promozione. Il presidente Salvatore Catania, collaborato attivamente al momento dal solo direttore generale Gerlando Petrucci, naturalmente spera che tale provvedimento venga al più presto sostituito con quello definitivo, in quanto il sodalizio che presiede sarà costretto a pagare un custode con notevole aggravio sulle casse societarie ed anche perché le responsabilità che si è addossato sono enormi. Basti pensare che nell'impianto sportivo esistono diversi servizi muniti di accessori costosi e che quindi, in caso di atti vandalismo, sarebbe proprio la Gattopardo a rispondere economicamente del gravoso ed eventuale indennizzo.

Ma per permettere alla squadra ed ai tifosi di non essere più penalizzati per la mancanza di un impianto sportivo dove potere fare disputare in casa ed assistere le partite senza doversi spostare nei paesi vicini, i dirigenti del club gialloblu hanno accettato di essere i veri custodi dello stadio comunale ma, nel contempo, certamente non vedranno l'ora che il sindaco Rosario Gallo riesca a fare sbloccare l'impegno del collaudo statico ed amministrativo dei lavori e di cui dovrebbe farsi parte diligente soprattutto il progettista e direttore dei lavori del primo stralcio di ristrutturazione del campo sportivo architetto Aldo Baldo. Quest'ultimo per la verità ha garantito tutto il suo impegno così come ha promesso che farà tutti i passi utili affinché la Commissione provinciale sui pubblici spettacoli compia nei prossimi giorni la necessaria verifica con la quale potere esprimere il nulla osta si spera favorevole per dare l'ok all'impianto e alla sua provvisoria compienza di 500 posti a sedere.

FILIPPO BELLIA

PALMA DI MONTECHIARO

Agricoltura, governo regionale difeso da Lombardo e Castellino

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Benedetto Lombardo uno dei tre coordinatori locali di Forza Italia e Stefano Castellino, responsabile del movimento giovanile dello stesso partito, hanno difeso il Governo regionale dalle accuse formulate dal presidente del consiglio comunale Calogero Alotto e hanno aggiunto che il fallimento del Consiglio comunale dei giorni scorsi nel corso del quale avrebbero dovuto essere dibattuti i problemi che assillano gli agricoltori palmes, sono da addebitare alla mancata partecipazione degli addetti ai lavori e cioè dei produttori agricoli e i commercianti.

Assenza che però Lombardo e Castellino hanno giustificato in quanto - hanno scritto in una nota - essi sono rimasti delusi dalle false e vane promesse di una classe politica quella locale spesso inadeguata.

I dirigenti degli azzurri palmes, per giustificare l'azione del Governo regionale, hanno rimarcato il fatto che nella seduta del civico consesso in questione, erano presenti i tre tecnici regionali Signorelli, Barba e Marchese Ragona, inviati a Palma di Montechiaro dall'assessore regionale alla Presidenza, Michele Cimino, e nel corso del quale hanno fatto proposte con-

crete e che hanno dimostrato con i fatti di come lo stesso Governo regionale abbia pensato seriamente alla crisi del comparto agricolo locale, attraverso misure economiche e bandi pubblicati o di immediata pubblicazione.

Lombardo e Castellino hanno altresì aggiunto che non bisogna ridurre le richieste ad un mero elemosinare di contributi o a soluzioni tampone, ma che è necessario intervenire radicalmente e con decisione, percorrendo l'unica strada che - secondo il loro parere - è rappresentata dall'associazionismo e dalla istituzione dei consorzi, puntando quindi alla qualità e ai marchi con i quali gli agricoltori potranno essere tutelati e difesi.

Per i due giovani esponenti politici di Forza Italia pertanto la strada per il futuro della agricoltura palmesa potrà essere quella che porta al cambio di mentalità e quindi hanno chiamato a raccolta tutte le forze politiche a mettersi al servizio dei locali produttori agricoli, affinché possano cambiare modo di gestire le proprie aziende e affinché il sogno di una agricoltura avanzata possa finalmente divenire realtà.

F. B.

PALMA DI MONTECHIARO

A Marina di Palma un festival del rock

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Scatta domani, a Marina di Palma, la grande kermesse sul rock che è stata organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili e nel corso della quale vedrà esibirsi tre band siciliane, tra le quali una costituita nella cittadina palmesa da alcuni giovani e bravi musicisti.

Dall'assessore Totò Bongiorno l'attesa manifestazione è stata denominata Rock Contest e vedrà avvicinarsi domani, sabato 20 agosto e il 27 agosto quattro complessi rock che sono stati selezionati. C'è grande attesa tra i giovani palmes per ascoltare la performance della band locale denominata Funzioni Inverse e della quale fanno parte Chiara Lombardo, chitarrista e vocalist, Giuseppe Palermo, chitarrista, Calogero Vella, bassista, Felice Vella chitarrista e Alessandro Tannorella Casia, batterista. Il nuovo complesso cercherà di classificarsi per la finalissima che verrà svolta, dopo una accurata selezione, il 4 settembre prossimo in

piazza Santa Rosalia ai piedi della scalinata della chiesa Madre i cui scalini potranno contenere non meno di 5 mila spettatori.

Come premio i primi tre complessi classificati avranno la possibilità di incidere per tre ore in una sala di incisione mentre, con il contributo finanziario di uno sponsor, verranno stampati oltre 500 compact disk con i brani della band prima classificata che saranno distribuiti gratuitamente tra i giovani.

La giuria che selezionerà i tre complessi rock che parteciperanno alla finalissima è stata costituita dall'assessore Totò Bongiorno e di essa sono stati chiamati a fare parte il consigliere comunale dell'Udc Giuseppe Lentini, il direttore della circoscrizione della Siae di Licata Francesco Bellia, Turi Lo Sardo di Radio Sicilia Express, Maurizio Gallo componente il Corpo Bandistico Municipale «Vincenzo Bellini» e Lina Vizzini, regista e autrice, appartenente all'associazione culturale palmesa Tesere di Coccio.

CAMPOBELLO DI LICATA. Carabinieri si ripara l'impianto di illuminazione



UNO SCORCIO DEL PALAZZO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI CAMPOBELLO DI LICATA

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Il Comune ha determinato l'intervento urgente per la sistemazione dell'impianto di illuminazione interno ed esterno all'edificio comunale adibito a caserma dei carabinieri. Stante la specificità della destinazione d'uso dell'immobile ed il sistema di sorveglianza disposto, l'amministrazione attiva ha ritenuto opportuno procedere alla sistemazione dell'impianto.

TEATRO

Domani in scena «Il malato immaginario»

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - L'associazione culturale campobellese «Giovani amici del teatro», che annovera giovanissimi attori in erba locali, porterà in scena, questa sera, alle ore 21, in piazza XX Settembre, la famosa commedia in tre atti di Molière dal titolo «Il malato immaginario». Questi gli interpreti: Gianvito Sciascia, Clara Collana, Antonella Gurreri, Leandra Termini, Rocco Spagnuolo, Chiara Gurreri, Calogero Patti, Vito Giuliana e Gabriele Palumbo. La regia è di Diego Sciascia, aiuto regista Gianvito Sciascia, assistente di scena Diego La Greca e Manlio Vella, presenta Manlio Vella. Lo spettacolo è patrocinato dal comune.

MANIFESTAZIONI

Dal 25 al 28 agosto una mostra ornitologica

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Dal 25 al 28 agosto si terrà, a Campobello di Licata, la mostra ornitologica organizzata dall'Associazione ornitologica nisena. L'esposizione si terrà presso i locali del centro polivalente per i servizi socio-culturali di via Trieste. La mostra è inserita nel cartellone delle manifestazioni estive curate dal comune di Campobello.

CAMPOBELLO DI LICATA

Stabilizzazione dei precari, presentati gli atti

CAMPOBELLO DI LICATA. Al Palazzo municipale lavori in corso per i giovani precari in servizio presso l'Ente comunale. L'amministrazione Gueli si sta adoperando per dare dignità lavorativa agli articolisti Puc ed Asu.

Sono in regime di proroga (36 mesi) i seguenti 26 ex articolisti Puc (Progetti utilità collettiva): Rosario Bella, Arturo Giuseppe Pitrolo, Rosa Sagona, Giovanna Rita La Verde, Natalina Infuso, Romola Fontana,

Maria La Mendola, Anna D'Auria, Carmela Melluzza, Eleonora Raia, Agostino Savarino, Carmela Giuseppina Termini, Carmelo Martorana, Salvatore Ragusa, Giuseppe Napoli, Maria Concetta Barbagallo, M. Antonietta Di Gioia, Maria Grazia Fazio, Dina Giardina, Maria Grazia Iannello, Teresa Scattarregia e Maria Ausilia Acquisto. La notizia di maggiore rilievo è che l'amministrazione attiva ha consegnato alla Regione si-

ciliana, l'intera documentazione per stabilizzare tutti gli articolisti Asu che sono ancora senza contratto, in regime transitorio (Lsu). Essi sono: Crocetta Collana, Carmela Rita Gianforcaro, Vincenza Picone, Teresa Maria Puccio, Lillo Attilio Aronica, Angela Vella, Brigitte Lo Curto, Maria Teresa Turco, Francesco La Mendola, Mariangela Cani, Giovanni Blanda e Maria Rita Corsetto, tutti con la qualifica di istruttore, Calogero Ragusa, con la

qualifica di operatore. Si adotteranno misure di fuori uscita dal precariato per altri lavoratori dell'ex articolo 14. L'amministrazione attiva ha intanto deciso di procedere all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di dieci precari, nell'arco di tre anni: entro il 2005 è prevista l'assunzione di quattro articolisti, nel 2006 tre unità, altrettante unità nel 2007.

Da maggio si registrano meno precari al Comune. Infatti,

otto unità sono state trasferite dal comune alla «Dedalo Ambiente», per la gestione integrata dei rifiuti urbani. Essi sono: Giuseppe Savarino (Puc) e Gioachino Gentile (Asu ex articolo 23), Raimondo Iacona (Puc), Giovanni Gambino (Asu ex articolo 23), Giuseppe Brunetto (Puc), Mario Antonio Raia (Asu ex articolo 23), Gioacchino Balsamo (Asu articolo 14) e Diego Turco (Asu articolo 14).

GIOVANNI BLANDA

CAMPOBELLO DI LICATA

I lavori nel cimitero a trattativa privata

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Il Comune ha determinato il ricorso alla trattativa privata per l'affidamento delle operazioni di tumulazione, estumulazione, apertura del feretro, raccolta in celfette ossario e manutenzione di spazi verdi del cimitero. Gli operatori comunali finora addetti alla conduzione del cimitero sono stati, a partire dal maggio scorso, trasferiti all'Ato, e, quindi, presso il cimitero comunale. E' rimasto in organico solo il responsabile cimiteriale, coordinato nei suoi compiti di vigilanza e custodia da tre impiegati, per permettere la turnazione anche festiva. Il Comune, quindi, in assenza di prov-

vedimenti, rischia di non garantire le normali operazioni di tumulazione ed estumulazione dei feretri all'interno del cimitero comunale si svolgano regolarmente, stante la carenza in organico di personale operaio, qualificato nelle specialistiche mansioni e per mancanza di adeguate attrezzature che facilitano tali operazioni. Per analoghe motivazioni non potranno effettuarsi, regolarmente, le ordinarie operazioni di pulizia per il mantenimento dello stato di decoro dei luoghi cimiteriali e degli spazi verdi, quali la pulitura di tutti i percorsi e degli ingressi, la rimozione di ghirlande, corone, fiori secchi e simili.

CAMPOBELLO DI LICATA

Il Comune ha deciso «Si prolunga la via Sessa»

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Con decreto sindacale, il Comune ha disposto i lavori per la realizzazione del prolungamento della via Sessa sino all'incrocio con la via Allende. E' stata impegnata la somma di 37 mila 500 euro. Il sindaco Gueli ha dato mandato al responsabile del settore Lavori pubblici, di provvedere all'espletamento della gara mediante pubblico incanto, secondo la legislazione vigente. Il primo tratto della strada adiacente la scuola materna «Carnevale», denominata via Sessa, ed in particolare la parte fino all'incrocio con la strada che collega le vie Morandi e Grieco, è stato recentemente rea-

lizzato. Con questo intervento si intende completare la via Sessa fino al raggiungimento della via Allende, al fine di ottimizzare il sistema viario esistente, evitando, nel contempo, una circolazione veicolare articolata. Le opere in progetto consistono, oltre che nella realizzazione della strada, anche nella costruzione di un tratto di rete fognaria e di illuminazione pubblica. L'opera è stata prevista nel programma triennale delle opere pubbliche, nell'elenco delle opere inferiori a 100 mila euro, mediante studio di fattibilità e stima sommaria dei costi. Le aree da occupare sono state cedute al Comune.

